

- Primi aiuti taglia-energia
- Decreto Energia: le altre misure
- Non imponibilità Iva nei trasporti esteri
- Nuova Sabatini: nuovi modi di erogazione
- Gli slittamenti del Milleproroghe
- Revisioni private: ruolo degli ispettori

PRIMI AIUTI TAGLIA-ENERGIA

D.L. cd "Energia" n. 17 del 1.03.2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 50 del 1.03.2022

Con questo Decreto Legge, denominato "Energia", si sono disposte misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali.

In particolare, con il provvedimento vengono introdotti «Interventi in favore del settore dell'autotrasporto», misure per sostenere il settore in considerazione degli effetti economici derivanti dall'eccezionale incremento dei prezzi dei prodotti energetici.

Il Governo ha riconosciuto al settore 79,6 milioni di euro, diversamente ripartiti. Vediamo in dettaglio le varie misure.

Riduzione compensata dei pedaggi autostradali. È incrementata di 20 milioni di euro l'autorizzazione di spese per l'anno 2022.

Spese non documentate. E' incrementata di 5 milioni di euro l'autorizzazione di spesa per l'anno 2022 relativamente alla deduzione forfettaria delle spese non documentate per le imprese artigiane, in riferimento ai trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore.

Credito d'imposta AdBlue. E' riconosciuto un credito d'imposta -pari al 15 % del costo di acquisto, al netto dell'IVA, - del componente AdBlue necessario per la trazione, in favore delle imprese con sede legale o stabile organizzazione in Italia, ed esercenti attività di logistica e di trasporto delle merci in conto terzi con mezzi di trasporto di ultima generazione Euro VI/D a bassissime emissioni inquinanti. Tali imprese sono tenute a provare l'acquisto attraverso le fatture d'acquisto. Il credito è utilizzabile solo in compensazione, senza l'applicazione di limiti, e non concorre alla formazione del reddito d'imposta né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive. Il credito è cumulabile con altre

agevolazioni aventi ad oggetto i medesimi costi, purché tale cumulo non comporti il superamento del costo sostenuto. Il limite di spesa massimo per l'anno 2022 è di euro 29,6 milioni di euro.

Credito d'imposta LNG. È riconosciuto per il 2022 un credito d'imposta alle imprese aventi sede in Italia ed esercenti attività logistica e di trasporto in conto terzi con mezzi di trasporto ad elevata sostenibilità ad alimentazione alternativa a metano liquefatto.

Il fine dell'agevolazione è quello di promuovere la sostenibilità d'esercizio e compensare parzialmente i maggiori oneri sostenuti, favorendo il processo di efficientamento energetico nel settore del trasporto merci su strada.

L'agevolazione è pari al 20% delle spese sostenute, al netto dell'IVA, per l'acquisto di gas naturale liquefatto utilizzato per la trazione dei mezzi di trasporto indicati. L'acquisto è provato mediante le fatture d'acquisto.

Anche questo credito può essere utilizzato solo in compensazione, senza l'applicazione di limiti e non concorre alla formazione del reddito d'imposta né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive. Inoltre, è cumulabile con altre agevolazioni aventi ad oggetto i medesimi costi a condizione che non porti al superamento del costo sostenuto.

Il limite di spesa è di 25 milioni di euro per l'anno 2022.

Attuazione. Tutti questi crediti d'imposta si applicano nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato, di spettanza del MIMS e, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della normativa, con decreto del MIMS di concerto con il MiTE e i MEF, saranno definiti i criteri e le modalità di attuazione.

DECRETO ENERGIA: LE ALTRE MISURE

D.L. n.17 del 1.03.2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 50 del 1.03.2022

Con il DL Energia non sono state adottate soltanto disposizioni per l'autotrasporto, ma una serie di misure finalizzate al contenimento degli effetti provocati dagli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale, nonché misure strutturali e di semplificazione in materia energetica e per il rilancio delle politiche industriali. Vediamo in dettaglio i principali punti.

Azzeramento degli oneri di sistema per il secondo trimestre 2022. L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) provvede ad azzerare, per il secondo trimestre 2022, gli oneri generali di sistema relativi alle utenze non domestiche in bassa tensione con potenza disponibile fino a 16,5 kW e alle utenze con potenza pari o superiore a 16,5 kW - anche connesse in media e alta/altissima tensione - per usi di ricarica dei veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico.

Riduzione IVA e oneri generali nel settore del gas. Al fine di mitigare gli aumenti del costo del gas previsti nel secondo

trimestre 2022, le fatture emesse per i consumi stimati o effettivi dei mesi di aprile, maggio e giugno 2022, saranno assoggettate all'aliquota IVA del 5 per cento per le somministrazioni di gas metano usato per combustione per usi civili e industriali.

Inoltre, per il medesimo trimestre, l'ARERA, provvede a ridurre le aliquote relative agli oneri generali di sistema per il settore del gas.

Sostegno alle esigenze di liquidità delle imprese conseguenti agli aumenti dei prezzi dell'energia. Per assicurare liquidità alle imprese e contenere gli effetti dei rincari del settore energetico, si prevede che i finanziamenti richiesti dalle imprese per far fronte all'attuale emergenza energetica possano essere assistiti dalle garanzie dello Stato. Fino al 30 giugno 2022 viene concessa, alle medesime condizioni agevolate, la garanzia SACE (già prevista nel decreto Liquidità).

Semplificazioni per gli impianti a fonti rinnovabili. Viene eliminato l'onere di acquisire permessi, autorizzazioni o atti

amministrativi comunque denominati per l'installazione, con qualunque modalità, di impianti solari fotovoltaici e termici sugli edifici o su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici nonché per la realizzazione delle opere funzionali alla connessione alla rete elettrica, anche nelle relative pertinenze.

Con successivo decreto del Ministero della transizione ecologica, verranno stabilite le condizioni e le modalità per l'utilizzo del modello unico semplificato anche per l'installazione di impianti fotovoltaici di potenza superiore a 50 kW e fino a 200 kW.

Viene introdotta l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale che prevede un parere obbligatorio non vincolante dell'autorità competente in materia paesaggistica nello svolgimento delle procedure autorizzative per gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili su aree idonee.

Credito d'imposta per l'efficienza energetica nelle regioni del Sud. Per le imprese che nelle regioni del Sud - Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia - effettuano investimenti finalizzati ad una migliore efficienza energetica e alla produzione di energia da fonti rinnovabili, fino al 30 novembre

2022 viene riconosciuto un credito d'imposta nel limite di 145 milioni di euro utilizzabile esclusivamente in compensazioni e senza limiti. Tale credito non concorre alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive ed è cumulabile con altre agevolazioni aventi ad oggetto i medesimi costi, sempreché il cumulo non comporti il superamento del costo sostenuto. Rientrano nell'agevolazione, i costi degli investimenti supplementari necessari per conseguire un livello più elevato di efficienza energetica e per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili. L'individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione è demandata ad un decreto interministeriale (Ministero per il Sud, MiTE, MISE e MEF), da emanarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto-legge, con particolare riguardo ai costi ammissibili, alla documentazione richiesta, alle procedure di concessione e ai controlli.

Il credito è concesso ai sensi e nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal regolamento (UE) n.651/2014 sugli Aiuti di Stato compatibili con il mercato interno, e non è assoggettato ad autorizzazione della Commissione europea UE.



NON IMPONIBILITÀ IVA NEI TRASPORTI ESTERI

Agenzia delle Entrate. Circolare n. 5/E del 25.02.2022

Con questa circolare, l'Agenzia delle Entrate ha fornito i primi chiarimenti sulle disposizioni relative all'IVA introdotte dal decreto fiscale 2022, in particolare con riguardo alle modifiche al regime di non imponibilità IVA delle prestazioni di servizi di trasporto internazionale.

Oggetto. Le nuove disposizioni si applicano ai servizi di trasporto effettuati a partire dal 1° gennaio 2022. Sono fatti salvi i comportamenti adottati dai contribuenti che precedentemente alla data del 1° gennaio 2022 si siano adeguati alla sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea.

In base alla nuova formulazione della normativa (art. 9) devono essere assoggettate ad IVA, le prestazioni di trasporto internazionale che un vettore principale affidi in tutto o in parte ad un vettore terzo.

Il vettore principale può anche essere un consorzio o una società cooperativa a cui aderiscono o di cui sono soci i subvettori incaricati di svolgere il trasporto.

Esclusioni. Sono esclusi dalla previsione di non imponibilità, i servizi di trasporto che riguardano beni in esportazione, in transito o in importazione temporanea, nonché beni in importazione i cui corrispettivi siano inclusi nella base imponibile, nell'ipotesi in cui i servizi siano prestati a soggetti diversi:

- dall'esportatore;
- dal titolare del regime di transito;
- dall'importatore;
- dal destinatario dei beni
- dallo spedizioniere.



NUOVA SABATINI: NUOVI MODI DI EROGAZIONE

Circolare MISE n. 696 del 17.03.2022

Il ministero dello Sviluppo Economico ha modificato il modo con cui è erogata l'agevolazione nota come «Nuova Sabatini». In realtà è la legge di Bilancio 2022 ad aver ripristinato l'erogazione del contributo in più quote per le domande presentate dalle imprese a banche e intermediari finanziari dal 1° gennaio 2022, anche se si può erogare un'unica soluzione per i finanziamenti non superiori a 200 mila euro.

Il ministero eroga il contributo alle imprese beneficiarie in quote annuali, secondo un piano riportato nel provvedimento di concessione, che si esaurisce entro il sesto anno dalla data di ultimazione dell'investimento, in funzione pure delle risorse disponibili. Di conseguenza, l'erogazione unica è possibile solo

per domande presentate dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, nonché per le domande presentate:

1. dal 1° maggio 2019 fino al 16 luglio 2020, nel caso in cui l'importo del finanziamento non supera i 100 mila euro;
2. dal 17 luglio 2020 al 31 dicembre 2020, nel caso in cui l'importo non supera i 200 mila euro;
3. dal 1° gennaio 2022, nel caso in cui l'importo non supera i 200 mila euro.

Le PMI non dovranno più trasmettere l'allegato relativo alla dichiarazione di interconnessione e integrazione dei beni agevolati, ma potranno attestarle nella richiesta unica di erogazione, modello RU.

IL TUO FORNITORE DI SERVIZI E SOLUZIONI

RIMBORSO IVA E ACCISE | PEDAGGI E TUNNEL | SALARIO MINIMO | PRENOTAZIONI TRAGHETTI E TRENI | CARTE CARBURANTE

VIALTIS è un gruppo indipendente dedicato esclusivamente alle società di trasporto internazionale. Dal 1982 abbiamo sviluppato rapporti commerciali di lunga data con piccoli e grandi trasportatori in tutta Europa.





GLI SLITTAMENTI DEL MILLEPROROGHE

Conversione del D.L. del 30.12.2021 n.228 in Legge n. 15 del 25.02.2022 – pubblicata nella Gazz. Uff. S.O. n. 49 del 28.02.2022

Con la conversione in legge (L.n. 15 del 25 febbraio 2022) del D.L. Milleproroghe sono state introdotte alcune modifiche soprattutto in riferimento alla proroga dei termini.

Vediamo i punti di principale interesse per le imprese del settore.

Codice della Strada - Patenti Regno Unito. In base alle disposizioni esecutive dell'Accordo di uscita del Regno Unito dall'UE, la validità delle patenti di guida rilasciate in Gran Bretagna e possedute da soggetti residenti in Italia è prorogata fino al 31 dicembre 2022, così derogando alla norma del codice della strada che consente di guidare con patente non-UE fino ad 1 anno dall'acquisizione della residenza.

Proroga credito imposta beni strumentali. Viene prorogato dal 30 giugno 2022 al 31 dicembre 2022 il termine per poter fruire del credito d'imposta in beni strumentali 4.0, al fine di applicare anche ai beni consegnati entro il 31 dicembre 2022 le aliquote agevolative fissate per il 2021. In ogni caso resta ferma la condizione di aver versato almeno il 20% del costo di acquisizione al 31 dicembre 2021.

Conversione ad alimentazione elettrica dei veicoli trasporto merci. Vengono prorogate dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022, le misure d'incentivazione per la conversione ad alimentazione elettrica dei veicoli adibiti al trasporto merci

Codice della Strada - Revisione veicoli. Viene prorogato dal 31 marzo 2022 al 31 dicembre 2022, per gli ispettori di revisione autorizzati o abilitati dal MIMS, il potere di eseguire le revisioni dei veicoli a motore e dei loro rimorchi presso i centri di controllo privati.

Ambiente - Obbligo etichettatura imballaggi dei rifiuti. Viene prorogato al 31 dicembre 2022 l'obbligo di etichettatura degli imballaggi dei rifiuti (come stabilito con legge a seguito del recepimento della Direttiva UE n.852/2018). Il MITE dovrà adottare le linee guida tecniche per l'etichettatura con apposito provvedimento, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della norma. I prodotti privi dei requisiti prescritti e già immessi in commercio o etichettati alla data del 1° gennaio 2023, potranno essere commercializzati fino ad esaurimento delle scorte.

Sorveglianza radiometrica. I soggetti che a scopo industriale o commerciale esercitano attività di importazione, raccolta, deposito o che esercitano operazioni di fusione di rottami o altri materiali metallici di risulta, hanno l'obbligo di effettuare la sorveglianza radiometrica su tali materiali, al fine di rilevare la presenza di livelli anomali di radioattività o di eventuali sorgenti dismesse. Viene prorogato al 30 giugno 2022 il termine per la misurazione della concentrazione di attività sui materiali

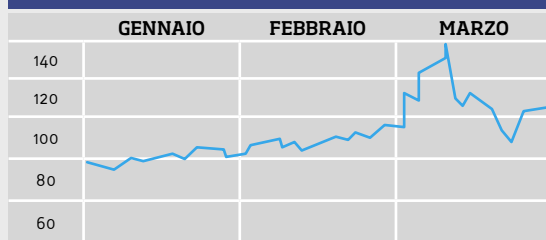
presenti nel ciclo produttivo e sui residui, per garantire agli esercenti assoggettati all'obbligo di provvedere a tale misurazione, un tempo sufficiente a verificare la congruità con l'elenco di attività (allegato al decreto), in cui risultano anche voci non indicate invece nella Direttiva comunitaria.

Fondo di garanzia PMI. Il Fondo di garanzia PMI, a seguito delle modifiche apportate dalla legge di Bilancio 2022, viene esteso dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022, ed è concesso nella misura massima dell'80% per i finanziamenti erogati per fini diversi dalla realizzazione di investimenti. Il fondo va a garantire i finanziamenti concessi per esigenze connesse al sostegno alla realizzazione di investimenti, nella misura massima dell'80% dell'operazione finanziaria in favore di tutti i soggetti beneficiari. Per i finanziamenti di importo fino a 30.000 euro garantiti dal Fondo il cui termine iniziale di rimborso del capitale maturi nel corso del 2022, il periodo di preammortamento può essere allungato fino a ulteriori 6 mesi.

Aiuti di Stato. Viene prorogato di 6 mesi il periodo di validità del Quadro temporaneo, che resta in vigore fino al 30 giugno 2022.

IRAP. Viene posticipato al 30 giugno 2022 il termine per il versamento, senza interessi e sanzioni, dell'IRAP non versata e sospesa ai sensi del DL Rilancio in caso di errata applicazione delle disposizioni relative alla determinazione dei limiti e delle condizioni previsti dalla Comunicazione della Commissione europea sul "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".

ANDAMENTO PETROLIO BRENT A 3 MESI



PREZZI EXTRARETE

tendenza

	NORD		CENTRO		SUD E ISOLE	
	min	max	min	max	min	max
GASOLIO EURO/000L	1440	1659	1445	1625	1461	1584

LA FEBBRE DEL GASOLIO

rilevazione del 18.03.2022



TAKING YOU FURTHER

YOUR
ONE STOP
SOLUTION
PROVIDER

Programma patenti giovani autisti.

È stato istituito presso il MIMS, un fondo denominato “Programma patenti giovani autisti per l’autotrasporto”, che va a sostituire il cosiddetto “bonus patenti”.

Dotazione. Il fondo ha una dotazione pari a 3,7 milioni di euro per l’anno 2022 e a 5,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026. Una parte delle risorse stanziata sul Fondo per il 2022, pari a un milione di euro, è destinata alla progettazione e alla realizzazione di una piattaforma informatica che sarà utilizzata per l’erogazione del contributo.

Fine. Il fondo è finalizzato alla concessione, per il periodo dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2026, di un contributo, denominato

“buono patente autotrasporto”, pari all’80% della spesa sostenuta e comunque di importo non superiore a 2.500 euro.

Beneficiari. Il buono patente è previsto in favore dei cittadini di età compresa fra 18 e 35 anni per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli destinati all’esercizio dell’attività di autotrasporto di persone e di merci.

Il contributo può essere riconosciuto al beneficiario per una sola volta e non costituisce reddito imponibile. Con decreto del MIMS, di concerto con il MEF, saranno definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande per la concessione del contributo, le modalità di erogazione.

REVISIONI PRIVATE: RUOLO DEGLI ISPETTORI

Direttore Generale MIMS- DM. 16.2.2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 48 del 26.02.2022

Con questo decreto del direttore generale è stato disciplinato il regime di autorizzazione degli ispettori dei centri privati di revisione dei veicoli, e sono stati ridefiniti i requisiti e il regime sanzionatorio. Il provvedimento è stato emanato in attuazione del decreto in materia di revisioni dei mezzi pesanti presso i centri privati (dm 446 del 15 novembre 2021), in un’ottica di operatività delle revisioni. Successivi decreti dirigenziali, disciplineranno una serie di materie in particolare:

- definizione delle caratteristiche della struttura organizzativa e del personale adeguati a svolgere il controllo tecnico dei veicoli pesanti, nell’ambito degli operatori autorizzati e dei corrispondenti centri di controllo privati;
- trasmissione dei dati e documenti da parte degli operatori autorizzati al Ministero;
- procedure inerenti le modalità di supervisione dei controlli tecnici;
- armonizzazione della disciplina di revoca dell’autorizzazione;
- definizione delle tariffe per le operazioni di revisione e i controlli sulle officine, a valere su tutte le categorie di veicoli a motore.

Per le materie restanti (lett e, g, h art. 2.2 del dm 446), il decreto disciplina le seguenti:

- a) integrazione della disciplina relativa al percorso formativo obbligatorio e di aggiornamento degli ispettori autorizzati;
- b) definizione dei corrispettivi per l’attività prestata dagli ispettori autorizzati presso i centri di controllo privati;
- c) vigilanza sull’attività di formazione di cui alla lettera a);
- d) proceduralizzazione delle attività prodromiche allo svolgimento della prova di esame abilitante per il conseguimento dell’autorizzazione;
- e) procedure e modalità di svolgimento dell’esame abilitante di cui alla lettera d);
- f) definizione dei corrispettivi per i componenti delle commissioni giudicatrici dell’esame abilitante di cui alla lettera d);
- g) contenuti del registro unico degli ispettori (RUI);
- h) definizione delle funzioni dell’ispettore autorizzato dei centri di controllo privati;
- i) disciplina sanzionatoria e regime di responsabilità degli ispettori autorizzati dei centri di controllo privati.

CASSONATO | Trattore + semirimorchio P.T.T. 44 t, prezzo di acquisto € 130.000; consumo 2,9 km/litro.

Km/Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammortamento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti /AdBlue	Pneu. matici	Manutenzione	Collaudi/ tasso di possesso	Assicurazioni	Autos-trade		Autista	Straord Trasf.	
40.000	0,6500	0,4800	0,0400	0,1070	0,0510	0,0210	0,2910	0,1250	1,7650	1,0290	0,2050	2,9990
60.000	0,4330	0,4800	0,0400	0,1070	0,0340	0,0140	0,1940	0,1250	1,4270	0,6860	0,1370	2,2500
80.000	0,3250	0,4800	0,0400	0,1070	0,0260	0,0110	0,1460	0,1250	1,2600	0,5140	0,1030	1,8770
100.000	0,2600	0,4800	0,0400	0,1070	0,0210	0,0080	0,1170	0,1250	1,1580	0,4110	0,0820	1,6510

COSTI DI GESTIONE FEBBRAIO 2022

Il periodo di osservazione ha presentato un nuovo temibile aumento del costo del gasolio, registrato sia in termini assoluti che di media ponderata, e anche dei carburanti alternativi presenti sul mercato. Tali incrementi sono attualmente causati, come noto, dai terribili avvenimenti internazionali che fanno seguito alla crisi pandemica dalla quale faticosamente si stava cercando di uscire. Gli aumenti stanno proseguendo anche nel mese successivo determinando alcune reazioni e tensioni all’interno del settore. Relativamente alla tassa di circolazione non sono stati segnalati incrementi in quanto non presenti nella regione presa a riferimento (Emilia Romagna). Le altre voci di costo appaiono al momento stabili.

CISTERNATO | Trattore + semirimorchio P.T.T. 44 t, prezzo di acquisto € 192.000; consumo 3,1 km/litro.

Km/Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammortamento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti /AdBlue	Pneu. matici	Manutenzione	Collaudi/ tasso di possesso	Assicurazioni	Autos-trade		Autista	Straord Trasf.	
40.000	0,8000	0,4490	0,0400	0,1070	0,0770	0,0590	0,3690	0,1340	2,0350	1,1830	0,2050	3,4230
60.000	0,5330	0,4490	0,0400	0,1070	0,0510	0,0390	0,2460	0,1340	1,5990	0,7890	0,1370	2,5250
80.000	0,4000	0,4490	0,0400	0,1070	0,0390	0,0290	0,1840	0,1340	1,3820	0,5920	0,1030	2,0770
100.000	0,3200	0,4490	0,0400	0,1070	0,0310	0,0240	0,1480	0,1340	1,2530	0,4730	0,0820	1,8080